

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 10/3/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno dieci del mese di marzo, in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in C.da Baronia n.338, oggi Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, qui convocato, nell'adunanza consiliare dell'8/3/2021, senza obbligo di avviso e sul medesimo ordine del giorno contenuto nel precedente invito prot.n.221 del 4/3/2021, spedito quest'ultimo, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore sedici e minuti cinque :

- 1) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 2) Dott.ssa Delfina Guidaldi;
- 3) Sig. Francesco Iannucci;
- 4) Sig. Franco Scicolone.

Partecipa quale Segretario la Dott.ssa Lucia Lombardo.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Dott. Gioacchino Puglisi, ai sensi dell'art.15 dello statuto vigente, il quale, nel richiamare il contenuto del verbale della precedente adunanza, riassume i termini della vicenda relativa al progetto della Chiesa di S.Nicola da inoltrare alle competenti autorità, entro il 16/3/2021, ai fini dell'accesso alla misura approvata dal GAL, n. 19, Sottomisura 19.2, Azione PAL 1.3.

Vengono nuovamente sentiti l'Arch. Giovanni Fiamingo, redattore del progetto definitivo, ed il Dr. Giovanni De Luca, tecnico incaricato della parte procedurale e amministrativa afferente l'istruttoria e l'inoltro della domanda con relativa progettazione sulle piattaforme all'uopo previste.

L'Arch. Fiamingo illustra il progetto, riassumendo, del pari, i termini della questione, anche per quanto concerne l'installazione dell'artista Alfredo Pirri, che verrà donata alla Fondazione.

La Dott.ssa Guidaldi chiede delucidazioni in ordine alla predetta installazione ed alla tecnica adoperata dall'artista.

L'Arch. Fiamingo mostra sia gli elaborati che, attraverso il pc, il rendering che offre una visione di massima tridimensionale dell'opera oggetto di intervento.

Riferisce anche in ordine alle tecniche di restauro che verranno applicate, concordando con la Dott.ssa Guidaldi sull'importanza dell'armonizzazione degli esterni con il contiguo palazzo baronale.

Precisa, poi, l'Arch. Fiamingo, a seguito di richiesta del Sig. Scicolone, che il progetto previsto è quello definitivo, già da presentare agli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, se occorrenti.

Lo stesso Sig. Scicolone chiede se l'installazione, moderna, possa essere adeguata al contesto in cui la struttura va collocata. L'Arch. Fiamingo evidenzia come l'integrazione tra opera moderna e antica sia sempre stata effettuata nelle varie epoche storiche, e, dal suo punto di vista, sia auspicabile.

Il Segretario riferisce che, nella mattinata di oggi, è pervenuta l'offerta economica in ribasso del predetto Arch. Fiamingo, con nota prot.n. 239, per un importo di € 10.000,00.

Si allontanano, alle ore sedici e cinquanta, i predetti tecnici.

Il Consiglio, dopo articolata discussione, preso atto delle delucidazioni fornite in merito sia dall'Arch. Fiamingo che dal Dr. De Luca, richiamata la deliberazione consiliare n.15 del 25/9/2020 e visto il parere favorevole espresso dal Revisore contabile in data odierna, prot.n.241, all'unanimità, delibera, di:

L



- 1) Di prendere atto ed approvare il progetto redatto dall'Arch. Giovanni Fiamingo, relativo agli interventi da eseguirsi nella Chiesa di S. Nicola, disponendone l'inoltro ai competenti organi ai fini dell'accesso alla misura GAL n. 19 - Sottomisura 19.2, del PSR Sicilia 2014 - 2020 - Azione PAL: 1.3, nel testo proposto.

Il Segretario, alla luce della corrispondenza ricevuta, ritiene di dover comunicare al Consiglio quanto segue.

Con nota del 5/3/2021, prot.n.227, a seguito di atto di interpello (n. 920-586/2020), inoltrato in data 25/11/2020, prot.n.1291, indi, integrato in data 16/12/2020, prot.n.1351, in ordine all'applicabilità, anche a questa Fondazione, sebbene non espressamente contemplata tra i soggetti previsti, delle agevolazioni superbonus e sisma bonus di cui agli artt.119 e 121 del D.L. n.34/2020, l'Agenzia delle Entrate, Dir.Regionale della Sicilia, ha comunicato l'inapplicabilità al caso di specie delle misure agevolative richieste, per carenza del requisito soggettivo.

Il Consiglio ne prende atto ed il Presidente, in particolare, si riserva di fare una ricerca approfondita in merito alle risultanze del parere.

La Dott.ssa Lombardo riferisce, poi, in ordine ad un colloquio avuto, in data 4/3/2021, senza preavviso, con l'Avv. Francesco Librizzi, per conto dell'ATI (facente capo ai Sigg. Giuffrè Mauro e Bruno Teodoro), aggiudicataria dell'alloggio dei fanalisti di Capo Milazzo, volto solo a comunicare all'Ente le corrette intenzioni in ordine al Faro di Capo Milazzo e, nel, contempo, l'inizio dei lavori di manutenzione della struttura, che, si ricorda, a suo tempo (1870 circa) fu donata dal Barone Lucifero al Regio Demanio proprio per essere destinata a tale scopo e con servitù militare di passaggio sulla stradina di proprietà dell'Ente, oggi denominata Via Faro.

In proposito la Dott. Lombardo rammenta che è in itinere il giudizio petitorio presso il Tribunale di Messina.

Con pec del 5/3/2021, il citato Avvocato Librizzi ha chiesto un incontro con il CdA al fine "di rappresentare le reali e corrette intenzioni della scrivente società in merito alle attività di recupero e fruizione del faro di capo Milazzo".

Il legale della Fondazione, Avv. Giuseppe Saitta - cui la predetta richiesta di incontro è stata inoltrata, per dovere d'ufficio - ha, con missiva dell'8/3/2021, prot.n.232, osservato che "in pendenza di giudizio, non è deontologicamente apprezzabile il contatto diretto tra il difensore di una parte e la controparte, pur se assistita da altro legale".

In ordine alla 2C Service srl, ed in particolare all'azione di sfratto già esperita, lo stesso Avv. Saitta ha qui trasmesso l'atto di opposizione della conduttrice, in data 5/3/2021, prot.225, con allegata documentazione.

Quanto all'azione di risoluzione contrattuale per inadempienze varie della detta ultima società, l'Organismo "Italiana Mediazione", ha fissato per l'8/4/2021, l'incontro di mediazione, propedeutico, all'attivazione dell'azione giudiziaria.

Il Segretario informa, ancora, il Consiglio, dell'arrivo di due ulteriori richieste, entrambe già trasmesse al Dr. Puglisi:

- la prima, dell'AMP del 23/2/2021 prot.188, per un incontro volto a definire la questione relativa alla regolamentazione dei sentieri naturalistici delle aeree confinanti, avendo già l'Area Marina in corso di pianificazione "l'organizzazione e le gestione dei servizi di propria competenza";
- la seconda, della Riva Smeralda srl, prot.182 del 18/2/2021, con la quale, la conduttrice - nel riscontrare la comunicazione degli uffici, di avvenuta scadenza, il 15/1/2021, del termine di pagamento della prima semestralità 2021 - rende noto di trovarsi nell'impossibilità di pagare il canone relativo al 2021 e chiede in merito una rateizzazione dello stesso in 36 mesi. Chiede, altresì, nel contempo, un incontro al fine di "ridiscutere i termini economici del contratto in essere", in quanto "l'attuale canone di locazione risulta, anche alla stregua della situazione economica venutasi a creare a causa del Covid-19, molto oneroso rispetto alle entrate della società".

Quanto, ancora, alla questione "Imbesi", il Segretario riferisce che l'Avv.Majmone ha, già in data 11/2/2021, comunicato alla parte interessata l'intendimento manifestato dal Consiglio in ordine alla prosecuzione del rapporto con il Sig.Imbesi Salvatore ma con una riduzione dei termini di pagamento del pregresso, da saldarsi entro il 2021, fermo restando il pagamento dei canoni correnti in dipendenza del nuovo contratto.

A tutt'oggi alla citata comunicazione non è stato dato seguito, nonostante che la bozza dello stipulando contratto, come concordato nella relativa adunanza, presente l'Avv.Majmone, sia stata già predisposta dagli uffici per essere sottoposta all'esame dello stesso legale, del Consiglio e della parte interessata.

Evidenzia, infine, il Segretario che, con nota prot.n. 238 del 9/3/2021, l'Avv.Saitta ha trasmesso copia della sentenza n.235/2021, pubblicata il 9/3/2021, con la quale il Tribunale di Barcellona P.G, nella causa n.1091/2013 R.G., promossa dal Sig.Silvio Resta, contro la Fondazione Lucifero e nei confronti della Provincia Regionale di Messina e del Comune di Milazzo, avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali conseguenti all'infortunio verificatosi il 22/3/2013, nell'area verde antistante la sede dell'Ente.

Il Giudice adito ha rigettato la domanda di risarcimento danni proposta dal predetto Sig.Resta, dando atto, peraltro, che la porzione di terreno in cui è avvenuto l'incidente rientra nella proprietà del Comune di Milazzo (quale area di rispetto) e non della Fondazione, chiamata erroneamente in causa, ed ha condannato il ricorrente al pagamento delle spese processuali nei confronti di tutte le parti in giudizio oltrechè delle spettanze per il CTU giudizialmente nominato. Alla Fondazione dovrà essere, in particolare, liquidato l'importo di € 678,05 per esborsi ed in € 7.795,00 per compensi professionali, oltre spese generali nella misura del 15%, c.p.a ed i.v.a. come per legge.

La Dott.ssa Lombardo precisa che il predetto importo dovrà essere recuperato con immediatezza, giacchè il legale dell'Ente dovrà essere pagato dalla Fondazione, che dovrà, indi, recuperare la somma disposta dal giudice dalla parte soccombente.

In merito l'Avv.Saitta ha inviato apposita nota di data odierna, prot.n.242, in cui evidenzia l'urgenza di intimare atto di precetto al Sig.Resta, per il pagamento delle spese legali, pari a totali € 12.051,89.

Null'altro essendovi da deliberare, la presente adunanza viene chiusa alle ore diciotto e minuti trenta.

